

# Valore Acqua: una risorsa chiave per il rilancio del Paese

Roma, martedì 22 Marzo 2022

## Community Valore Acqua per l'Italia

Scenari, strategie e *policy* per la filiera dell'acqua in Italia e l'ottimizzazione del suo sviluppo

**Presentazione di Valerio De Molli**

*Managing Partner & CEO, The European House - Ambrosetti*

MAIN PARTNER



Life Is On



PARTNER



JUNIOR PARTNER

La terza edizione della Community Valore Acqua per l'Italia ha aggiornato e rinnovato il **decalogo di proposte d'azione** concrete per favorire lo sviluppo della filiera e incentivare una gestione efficiente e sostenibile dell'acqua

# Il decalogo di proposte della Community Valore Acqua per l'Italia 2022

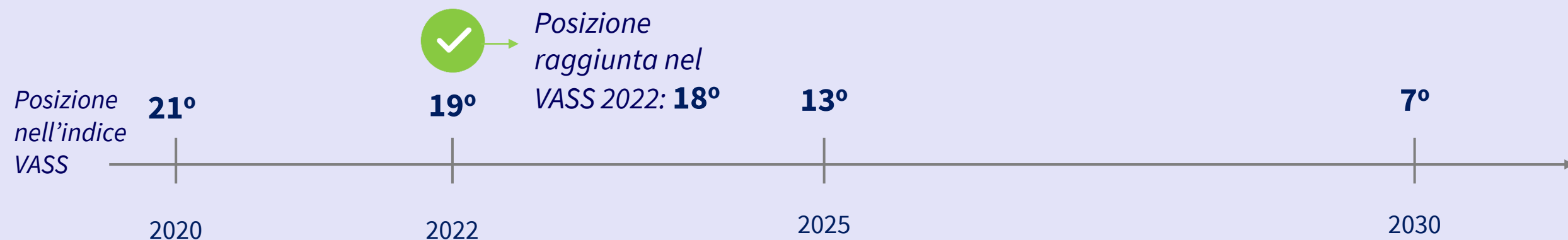
Misure per la transizione  
circolare della filiera

- 1 **Visione sfidante per una filiera dell'acqua e un Paese più sostenibile**
- 2 Rilancio degli investimenti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua
- 3 Superamento del *Water Service Divide* tra i territori italiani
- 4 Adeguamento del livello tariffario per il Servizio Idrico Integrato
- 5 Tutela e circolarità della risorsa idrica primaria
- 6 Efficientamento nella gestione dei fanghi di depurazione
- 7 Digitalizzazione della filiera estesa
- 8 Miglioramento della raccolta dati e diffusione della *water footprint*
- 9 Comunicazione e sensibilizzazione
- 10 Rafforzamento dei meccanismi di collaborazione pubblico-privato

# L'indice «Valore Acqua verso lo Sviluppo Sostenibile» 2022 conferma la necessità di definire una visione sfidante per un Paese più sostenibile

1

- Affermare l'Italia come un **Paese sostenibile**, a partire dalla **gestione efficiente e circolare della risorsa acqua**, capace di attrarre investimenti e innovazioni tecnologiche lungo la filiera estesa, con un'autorevole influenza a livello europeo e che faccia della gestione sostenibile della risorsa acqua un **asset competitivo e di sviluppo**
- Nel **Libro Bianco 2020**, la Community aveva espresso l'obiettivo di passare dal **21° posto nell'Indice «Valore Acqua per lo Sviluppo Sostenibile» 2020\*** al:



(\*) Si considera l'Indice Valore Acqua verso lo Sviluppo sostenibile *Adjusted*, considerando l'aggiunta nel VASS 2022 dei tre nuovi Key Performance Indicator legati alla dimensione della circolarità.

Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su fonti varie, 2022

# Il rilancio degli investimenti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua

2

## RAZIONALE

**46 €/abitante**

investimenti nel Servizio Idrico Integrato in Italia (vs. 82 €/ab. media europea)

**1.080 giorni**

durata *iter* autorizzativi per un'opera idrica (vs. 590 giorni stimati)

**86,7%**

quota di piccole o micro imprese nel settore

**€7,8 miliardi**

fondi dedicati al settore idrico dal PNRR, da sfruttare in tempi rapidi

## PROPOSTA

- Declinazione di una **strategia di sfruttamento efficiente e rapida dei fondi del PNRR dedicati alla filiera estesa dell'acqua** che sia condivisa tra tutti i suoi *stakeholder*, tramite la riduzione di tempi e sovrapposizioni di competenze negli *iter* autorizzativi delle opere idriche, l'orientamento dei criteri dei bandi di gara a elementi di qualità, durabilità ed efficienza infrastrutturale e l'aggregazione di più bandi di gara per favorire il dispiegamento efficace di grandi investimenti
- **Rafforzamento della dimensione media degli operatori del settore**, favorendo dei piani di integrazione ed acquisizione dei gestori più virtuosi nei piccoli contesti territoriali (soprattutto gestiti da enti pubblici)
- Ampliamento delle competenze della **Commissione Nazionale per il Dibattito Pubblico** e la tipologia di casi previsti
- Candidatura della filiera estesa dell'acqua come prima "**filiera benefit**", come conseguenza dell'operato responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente

# Superamento del *Water Service Divide* tra i territori italiani

3

## RAZIONALE

**51,3%**

tasso di dispersione idrica al Sud (vs. 32,2% al Nord)

**79%**

indice di dipendenza idrica\* della Regione Puglia

**24%**

quota del servizio gestito in economia al Sud (vs. media nazionale del 10%)

**8 €/abitante**

investimento medio delle gestioni in economia

(\*) L'indice è stato calcolato rapportando il contributo idropotabile extra territoriale al volume complessivamente addotto internamente alla regione.

## PROPOSTA

- Attivazione di sistemi di incentivazione pubblica per il **consolidamento dell'industrializzazione del Servizio Idrico Integrato**, soprattutto al Sud dove la gestione è molto frammentata
- **Diffusione di conoscenze e competenze** a tutti i livelli della filiera in modo omogeneo in tutto il Paese per superare le differenze nella disponibilità di personale qualificato e altamente qualificato tra le diverse Regioni
- **Messa a sistema delle competenze** per la gestione efficiente dei **trasferimenti idrici** interregionali

# Adeguamento del livello tariffario per il Servizio Idrico Integrato

4

## RAZIONALE

**2,11 €/m<sup>3</sup>**

tariffa idrica in Italia (vs. 4,98 €/m<sup>3</sup> in Germania e 4,08 €/m<sup>3</sup> in Francia)

**52%**

cittadini disposti a pagare di più in bolletta idrica per ridurre l'impatto ambientale

**90%**

cittadini non a conoscenza del costo unitario dell'acqua

**+560%**

aumento del prezzo del gas nel 2021

## PROPOSTA

- **Riconoscimento** in tariffa **degli oneri ambientali** e della risorsa attraverso incentivi alla resilienza del sistema, integrando la regolazione tariffaria, già incentivante, con un aumento della quota margine sulle attività di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico
- Definizione di un **elenco preciso e codificato**, al quale Enti di Governo e operatori possano attenersi, **degli interventi** per la tutela dell'ambiente eleggibili al riconoscimento in tariffa
- Riconoscimento in tariffa degli **oneri di comunicazione** e sensibilizzazione al corretto utilizzo idrico
- **Mantenimento e rafforzamento**, anche tramite campagne di comunicazione e creazione di consapevolezza mirate, del ruolo del **bonus idrico in bolletta**
- Istituzione di un «**tavolo di emergenza operativa**» composto dagli enti gestori, dal regolatore, dai consorzi di bonifica e da tutti gli altri operatori della filiera estesa dell'acqua per la gestione organica del forte incremento dell'incidenza dei costi energetici sui bilanci delle imprese



## RAZIONALE

**1,6 milioni** italiani che vivono in Comuni privi del servizio di depurazione

**9 litri su 10** acqua piovana che non viene recuperata per carenze infrastrutturali

**€500 milioni** infrazioni UE che l'Italia dovrà pagare nel 2018-2024 per la mancata conformità\*

**>40%** superfici urbane in Italia con elevata probabilità di allagamento

(\*) Si fa riferimento alla mancata conformità delle infrastrutture di gestione e trattamento delle acque reflue.

## PROPOSTA

- Accelerazione degli interventi di messa in opera delle **infrastrutture di depurazione nei territori sprovvisti del servizio** per limitare le sanzioni comunitarie, incrementando le risorse a disposizione della struttura commissariale ad oggi presente definendo una *governance* chiara degli impianti
- **Riuso delle acque reflue depurate** che, fatte salve le dovute valutazioni di rischio e le garanzie qualitative, devono essere considerate come risorse prioritarie per gli usi non potabili
- Realizzazione di opere di **raccolta delle acque meteoriche** in tutti gli ambiti di utilizzo dell'acqua, attraverso: (i) bacini di raccolta dell'acqua piovana e tetti verdi in edifici o stabilimenti industriali; (ii) reti duali di adduzione a livello urbano; (iii) invasi ad uso multifunzionale per raccogliere l'acqua; (iv) modernizzazione delle infrastrutture esistenti



## RAZIONALE

**3,4 mln**

tonnellate di  
fanghi di  
depurazione in  
Italia nel 2019

**2,4 mln**

tonnellate di  
fanghi il  
potenziale di  
depurazione

**1,7 mln**

tonnellate di  
fanghi smaltiti  
ogni anno, solo  
**41,2% viene  
recuperato**

**2,1%**

fanghi di  
depurazione a  
recupero  
energetico

## PROPOSTA

- Gestione efficiente dei fanghi di depurazione sotto l'aspetto **normativo, operativo, sicuro e certificato, circolare e innovativo**
- Creazione di un **tavolo di confronto** tra tutti gli operatori della filiera estesa dell'acqua e le istituzioni di riferimento per la definizione di una **strategia comune e condivisa** per l'ottimizzazione del trattamento delle acque reflue e del recupero dei fanghi

## RAZIONALE

**60%**  
rete idrica  
italiana ha **più**  
**di 30 anni**

**25 anni**  
età media del parco  
contatori,  
**1/4 privi di certificazione**  
**del modello CEE**  
(installati prima del 1988)

**42%**  
acqua distribuita nella  
rete nazionale che  
viene dispersa a causa  
di **perdite reali e**  
**apparenti**

## PROPOSTA

- **Adozione di tecnologie *smart water* nella filiera estesa** attraverso misure di agevolazione fiscale come stimolo agli investimenti
- Ridefinizione di **modalità di ripartizione degli utilizzi di acqua nei condomini** tramite l'installazione, laddove tecnicamente ed economicamente possibile, di contatori per ciascun appartamento e una più chiara definizione della normativa gestionale in merito

## RAZIONALE

**Criticità nel monitoraggio e raccolta** dati da parte dei *database* internazionali e nazionali e **differenti metodologie** per la misura di alcuni fenomeni

**Scarsa diffusione e complessità** della metodologia di applicazione della *water footprint* e carenza di dati per un suo dispiegamento

## PROPOSTA

**Migliore raccolta dei dati nel settore** attraverso:

- **Coordinamento** per definire **misure unitarie** di monitoraggio, raccolta e diffusione dei dati del settore idrico a livello nazionale
- **Comunicazione completa ed efficace** di alcuni fenomeni particolarmente rilevanti per il sistema-Paese (es. perdite, comunicando sempre sia le perdite percentuali che le perdite lineari)
- Definizione di **target di perdite idriche personalizzati** rispetto alle condizioni territoriali e contestuali dei gestori

**Favorire la diffusione della *water footprint*** attraverso:

- Definizione di una **lista di categorie di prodotti** per i quali rendere obbligatoria la divulgazione della *water footprint* in etichetta
- Inserimento della metodologia della *water footprint* tra le norme richieste dai **Criteri Ambientali Minimi** (CAM)
- **Promozione della *water footprint*** all'opinione pubblica, per portarlo allo stesso livello della più conosciuta *carbon footprint*

## RAZIONALE

**29,3%**

cittadini italiani  
che bevono  
abitualmente  
acqua del  
rubinetto

**2/3 dei  
cittadini**

sottostimano il  
proprio effettivo  
consumo d'acqua  
giornaliero

**86%**

cittadini italiani  
che sovrastimano  
la reale spesa  
dell'acqua in  
bolletta

## PROPOSTA

- Istituzione di **un'azione strutturata di sensibilizzazione**, informazione ed educazione sull'importanza dell'acqua come risorsa scarsa, locale e strategica attraverso:
  - Veicolazione di **contenuti informativi** («cosa c'è dietro all'acqua del rubinetto») sottoforma di pubblicità progresso sui media tradizionali e sui *social network*, per illustrare la complessità della filiera estesa che porta l'acqua nelle abitazioni
  - Diffusione di informazioni sulla elevata **qualità dell'acqua di rete**
  - Spiegazione dei **servizi compresi** nel costo della tariffa

## RAZIONALE

**Frammentazione**  
della *governance*  
del settore e  
disparità nel  
servizio idrico

**Visione di  
insieme**  
necessaria per  
superare i  
verticalismi del  
settore

**5 proposte di policy**  
avanzate dalla Community hanno  
trovato attuazione concreta

## PROPOSTA

- Istituzione di un **Tavolo di Concertazione permanente pubblico-privato** guidato dalla Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici della Camera dei Deputati e dalla Commissione Territorio, Ambiente e Beni Ambientali del Senato della Repubblica con la collaborazione della Community Valore Acqua per l'Italia e con gli altri rappresentanti istituzionali (a partire dalle Autorità di Bacino Distrettuale fino al regolatore ARERA). Il Tavolo avrebbe il compito di trattare temi chiave per la filiera estesa dell'acqua, ad esempio:
  - Sburocratizzazione e snellimento degli *iter* autorizzativi per la realizzazione di opere idriche
  - Gestione e recupero dei fanghi di depurazione
  - Gestione del caro energia sui bilanci delle imprese del settore
  - Digitalizzazione della filiera
  - ...

AUMENTIAMO LO SPREAD DELLA FIDUCIA.

# Il Sole 24 ORE

www.ilsale24ore.com



€1,50\* inoltre 21 novembre 2011

QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO • FONDATA NEL 1865

Severino (06) 5111 51.00000 Settimanale

**SPECIALE RISCHIO ITALIA E MERCATI**

Lo spread BTP/Bund  
Il differenziale tra titoli di Stato italiani a 30 anni e Bund tedeschi ha toccato ieri mattina 575 punti (dal 530,5 di martedì), il picco dall'introduzione del euro, per chiudersi al record di 552.

Rendimento del BTP decennale  
Il tasso di rendimento del BTP di 10 anni del Tesoro ha chiuso al 7,25%, un paio di decimi sotto il record segnato a quota 7,48%.

**MANUALE ANTI PANICO**  
Dentro la bufera: rischi e opportunità di muoversi o stare fermi sui mercati  
Severino 7 pagine 12-14

# FATE PRESTO

di Roberto Napolitano

**I**l debito è un diluvio che rischia di opprimere prima pagano del Sole su Day 31 oggi? L'editto di Roberto Catali è un grido allarme globale. Il ministro di Napoli, che nel buio di questo governo, è TALE 190.000 per i milioni di europei che si sono ridotti a un mazzo di carta. Il ministro, a cominciare dai greci dopo il vertice del 21 novembre, è il più vulnerabile di tutti. Si dice che il ministro di Napoli è il più vulnerabile di tutti, il più vulnerabile di tutti. Si dice che il ministro di Napoli è il più vulnerabile di tutti, il più vulnerabile di tutti.

Lo parole di ieri del Capo dello Stato, Giorgio Napolitano, mi rimangono in mente. Si dice che il ministro di Napoli è il più vulnerabile di tutti, il più vulnerabile di tutti. Si dice che il ministro di Napoli è il più vulnerabile di tutti, il più vulnerabile di tutti.

perché anche oggi il più vulnerabile di tutti è il ministro di Napoli. Si dice che il ministro di Napoli è il più vulnerabile di tutti, il più vulnerabile di tutti. Si dice che il ministro di Napoli è il più vulnerabile di tutti, il più vulnerabile di tutti.

nella storia, si è appresi, e rimangono nei tempi più difficili, quelli della storia. Si dice che il ministro di Napoli è il più vulnerabile di tutti, il più vulnerabile di tutti. Si dice che il ministro di Napoli è il più vulnerabile di tutti, il più vulnerabile di tutti.

previdenti e consapevoli che costituiscono il Paese. Si dice che il ministro di Napoli è il più vulnerabile di tutti, il più vulnerabile di tutti. Si dice che il ministro di Napoli è il più vulnerabile di tutti, il più vulnerabile di tutti.



## Grazie per l'attenzione

Tutti i documenti presentati sono disponibili su:  
<https://eventi.ambrosetti.eu/valoreacqua2022/>

Comunicazione **#ValoreAcqua** su:



Oggi per la Giornata Mondiale dell'Acqua  
**#WorldWaterDay**

*The European House - Ambrosetti è stata nominata nella categoria "Best Private Think Tanks" - 1° Think Tank in Italia, 4° nell'Unione Europea e tra i più rispettati indipendenti al mondo su 11.175 a livello globale nell'ultima edizione del "Global Go To Think Tanks Report" dell'Università della Pennsylvania. The European House - Ambrosetti è stata riconosciuta da Top Employers Institute come una delle 131 realtà Top Employer 2022 in Italia.*

